

Sommario

- 8 Prefazione
- 11 Come sono diventata illustratrice
- 17 Il marchio bär von pappe
- 28 Materiali e tecniche – Acquarello 1 x 1
- 43 Esercizi

ANIMALI DALLA A ALLA Z

56 Armadillo	88 Koala	118 Riccio
58 Balena	92 Lama	120 Scoiattolo
62 Bradipo	96 Libellula	124 Tapiro
64 Cavalluccio marino	98 Lontra	126 Tartaruga
66 Foca	100 Manta	128 Tasso
68 Formichiere	102 Medusa	130 Vipera
70 Gallo	104 Nautilus	132 Volpe
74 Gatto	106 Orso	134 Xenopo liscio
76 Giaguaro	108 Panda	136 Yak
80 Giraffa	110 Pappagallo	138 Zebra
82 Gufo	114 Pesce pagliaccio	
86 Ippopotamo	116 Pinguino	





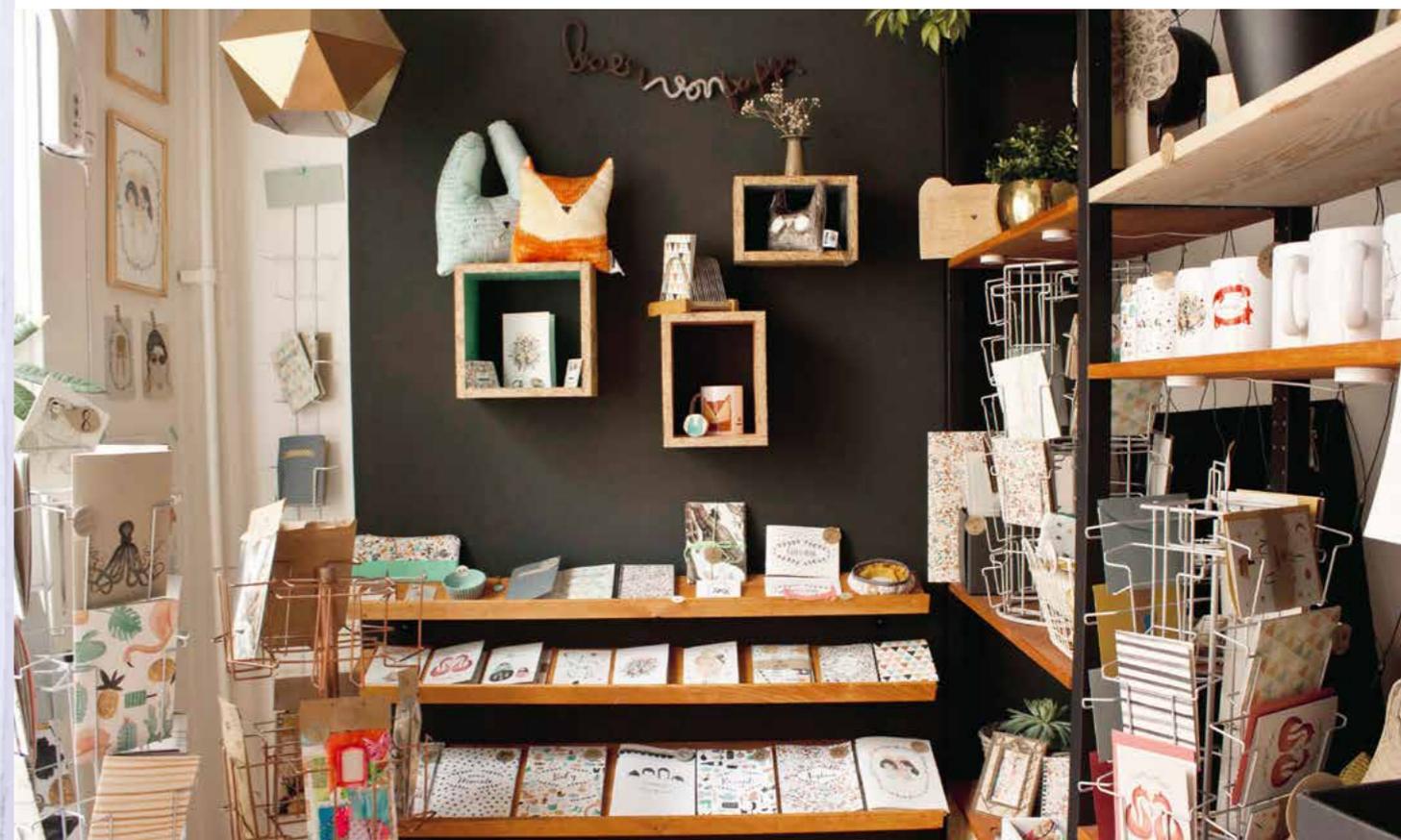
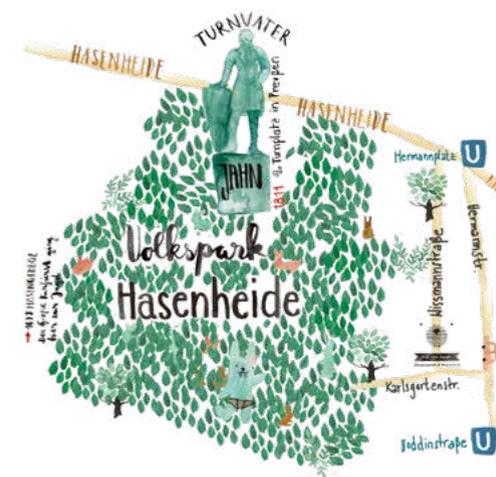
Benvenuti nello studio di bär von pappe

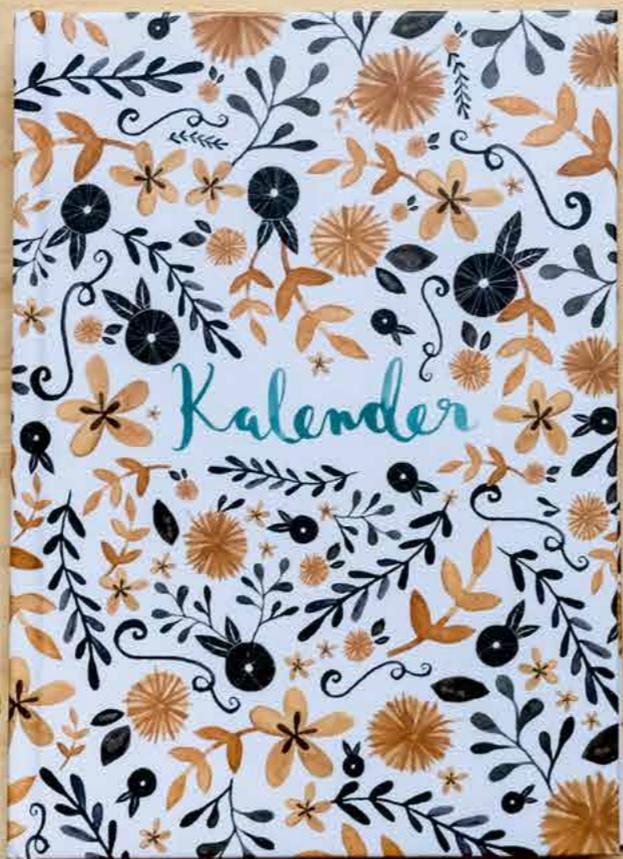
Nell'inverno del 2014 ho deciso di abbandonare gli studi perché sempre più persone dimostravano interesse nel mio piccolo marchio *bär von pappe*, che letteralmente significa "l'orso di carta". Dovevo prendere una decisione: studiare o lavorare. Anche con tutta la buona volontà, i due impegni erano impossibili da conciliare e la scelta è ricaduta su *bär von pappe*.

All'inizio lavoravo da casa, poi mi sono trasferita nell'atelier condiviso *Musenstube*, dove ha sede anche la piccola e meravigliosa casa editrice *Jaja Verlag* che da allora pubblica il mio calendario annuale.

Il catalogo dei miei articoli si è ampliato sempre più con cartoline, poster, libri per neonati e quaderni e lo spazio iniziava a scarseggiare! Così mi sono trasferita di nuovo e questa volta occupavo metà del negozio-studio *HOPE & GLORY*, sempre nel quartiere Neukölln di Berlino. Un sogno era diventato realtà! Ma avrete già intuito che l'orso diventava sempre più grande e grosso!

E così ho cercato una nuova tana più spaziosa. Qui, oltre a esporre le mie creazioni, confeziono con amore gli articoli che ordinate, lavoro a nuove illustrazioni e sono sempre felice quando un visitatore si perde nella tranquilla *Wissmannstraße* di Neukölln, Berlino!





Pennelli

Non sono una fanatica dei pennelli, affezionata solo a una particolare marca. Ho pennelli di marca, ma spesso utilizzo pennelli non di marca che mi sono rimasti dai tempi della scuola. Prima di acquistare materiali nuovi, provate quello che avete in casa. Ma quando i pennelli sono ispidi o perdono le setole, buttateli perché non servono più a niente. Vi posso assicurare che è molto fastidioso dover raschiare via una setola caduta nel punto meglio riuscito della vostra illustrazione.

I pennelli dovrebbero trattenere bene il colore e l'acqua e depositare bene il colore sul foglio. Fate quindi delle prove con quelli che avete. Se invece iniziate da zero, oppure se volete utilizzare i pennelli che io uso più spesso, allora... andate alla pagina seguente.



Non lasciate i pennelli nel bicchiere e chiudete bene la scatola dei colori, altrimenti rischiate di trovarvi dei pelucchi fastidiosi nel colore e poi sul foglio!

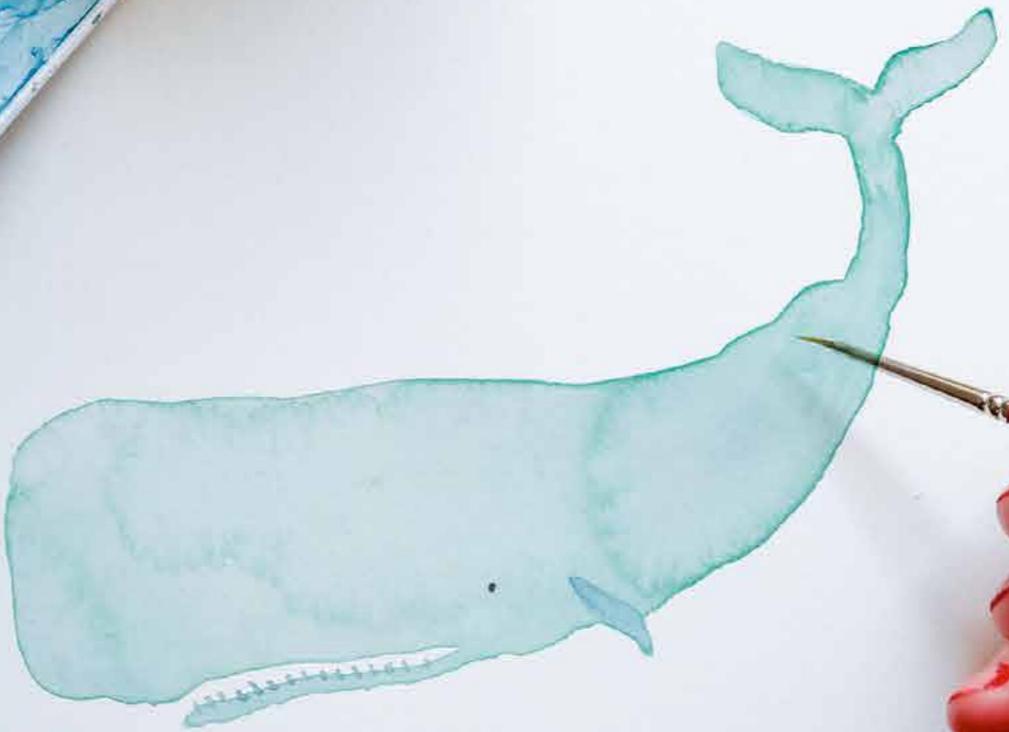


Pennelli per acquarello

Esistono pennelli di varie forme, ma finora ho usato principalmente quelli a punta tonda. Anche bagnati devono mantenere la loro forma e devono avere una punta sottile. In questo modo, con i pennelli più grandi avete la possibilità di fare dei tratti sia sottili che spessi regolando la pressione del pennello sul foglio. In questo libro ho usato i tre pennelli che vedete nell'immagine qui a fianco. A mio avviso, questi pennelli hanno un buon rapporto qualità-prezzo. Ovviamente ne esistono anche di più costosi, come ad esempio quelli in pelo di martora.



In questo libro ho usato 3 pennelli Leonhardy con setole sintetiche di misure diverse. Se siete già un po' esperti, vi basterà anche solo il pennello grande: con la punta fine riuscirete a realizzare meravigliosamente anche i dettagli più piccoli.



Esercizio: colore e acqua

Fate questa prova: disegnate un cerchio con l'acqua pulita.



Con il pennello intinto nel colore toccate l'acqua.



Fate cadere una goccia d'acqua nel colore e osservate la straordinaria magia dell'acquarello.

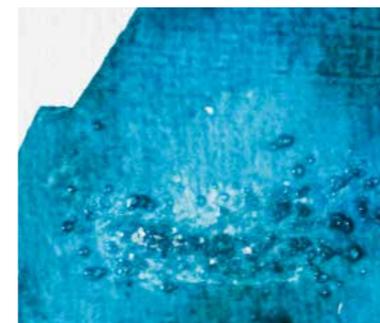
Poche pennellate ben mirate sono il principio fondamentale degli acquarelli. Con i colori acrilici o con quelli a olio è sempre possibile rielaborare il dipinto con più strati. Gli acquarelli invece non perdonano! Si rischia di fare delle sbavature e il soggetto perde la leggerezza che dovrebbe avere.

Pertanto il mio primo strato di colore è sempre molto acquoso per poter poi compensare meglio se qualcosa non è venuto come mi aspettavo. Se si lavora da subito con il colore più intenso, il tratto deve essere perfetto perché è difficile rimediare a eventuali errori.

A volte, su alcuni punti bisogna essere veloci e dipingere di

nuovo sul bagnato (oppure basta ripassare con l'acqua sul punto in questione). A volte invece il risultato è migliore se avete pazienza e aspettate che il primo strato sia completamente asciutto.

Attenuate sempre i bordi con un po' di acqua sul pennello per ottenere delle transizioni graduali.

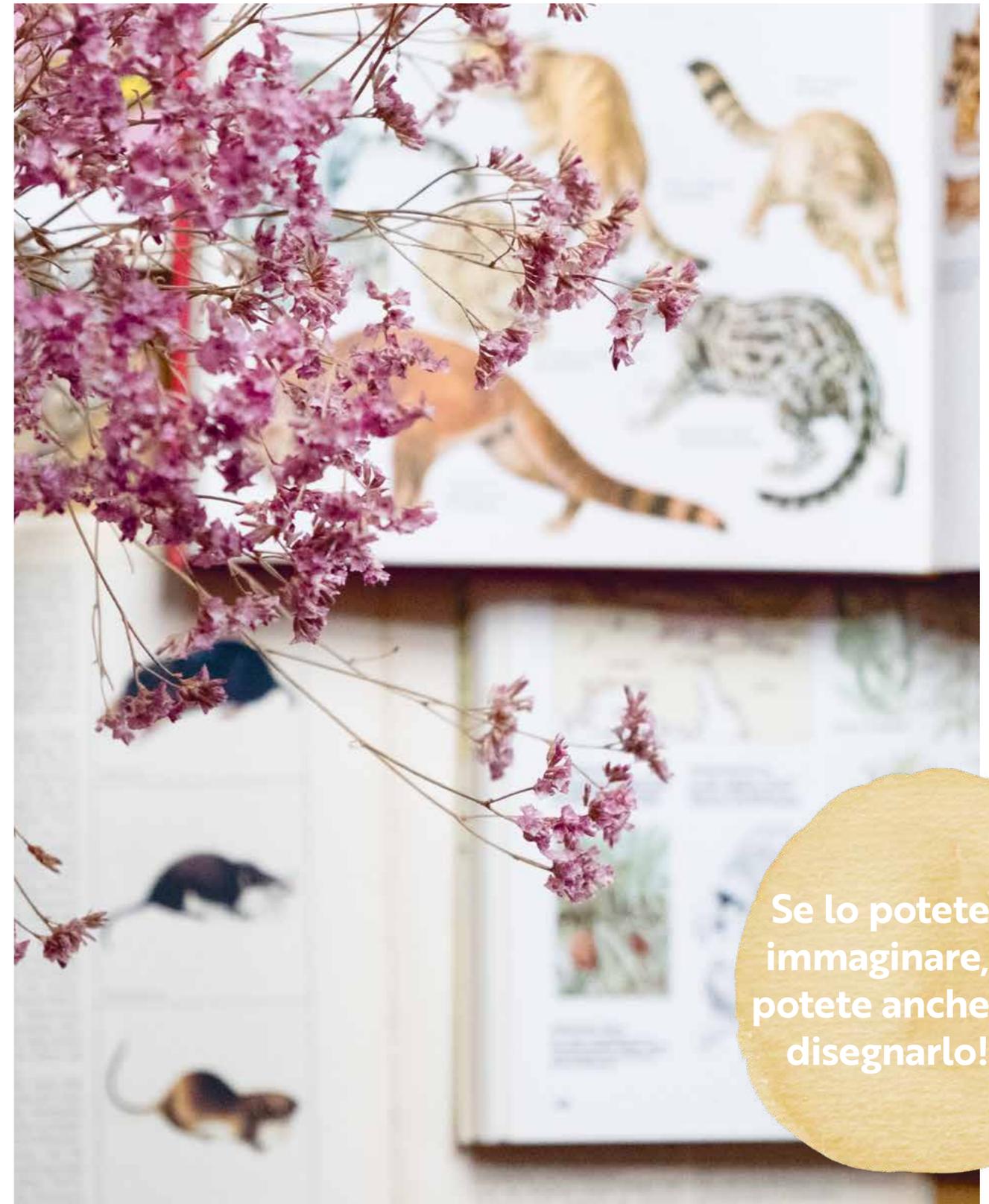


Avete sbavato? Se per sbaglio due colori si sono mescolati, potete rimediare picchiando con cautela della carta assorbente. Aspettate che il colore sia asciutto e poi ripassateci sopra.

Provate a spargere un po' di sale sulla superficie ancora bagnata per ottenere effetti molto particolari!

5 suggerimenti più importanti

1. Osservate l'animale e individuate A GRANDI LINEE le sue parti fondamentali.
2. Fate uno schizzo leggero in base ai vostri ricordi con una matita HB (solo le parti che vi ricordate sono importanti, non ogni gobba, articolazione o piega...).
3. Non fate disegni troppo piccoli. Gli animali devono essere grandi quanto una mano in modo da far risaltare gli effetti peculiari degli acquarelli. Se il disegno è troppo piccolo, il colore potrebbe sbavare.
4. Iniziate sempre con poco colore e molta acqua sul pennello (colore acquoso).
5. Con il tempo non avrete più bisogno di fare uno schizzo preliminare e creerete direttamente i vostri simpatici animaletti.



Se lo potete immaginare, potete anche disegnarlo!

Bradipo



1 Il nostro bradipo appeso è a forma di U.



2 Disegnate la sagoma con il pennello medio.



3 Aggiungete il ramo a cui è appeso il bradipo. Dipingete le zampe in secondo piano con una tonalità di marrone leggermente più scura.



4 Con il pennello piccolo aggiungete il pelo standendo le pennellate dal corpo dell'animale verso l'esterno.



5 In quest'ultimo passaggio dipingete lo sfondo per gli occhi, un ciuffo di peli sulla testa e un cerchio per il naso. Quando il colore è ben asciutto, aggiungete con il nero gli occhi, le narici, la bocca e gli artigli. E ora... buon riposo!